

# PROGETTO PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN GEOMETRIA E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' IMPLICATE

Il percorso didattico è stato programmato sulla base dei risultati emersi dalla somministrazione di due sub-test che valutano le conoscenze possedute dal bambino rispetto alle figure geometriche.

Il test è stato somministrato a 9 bambini di 4 e 5 anni frequentanti il secondo anno della scuola dell'infanzia.

### ANALISI DEI RISULTATI

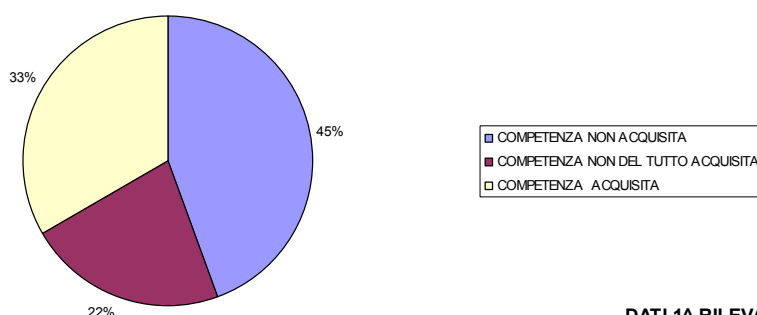
Sono stati somministrati i sub-test relativi a:

- riconoscimento e discriminazione di figure
- differenze tra figure

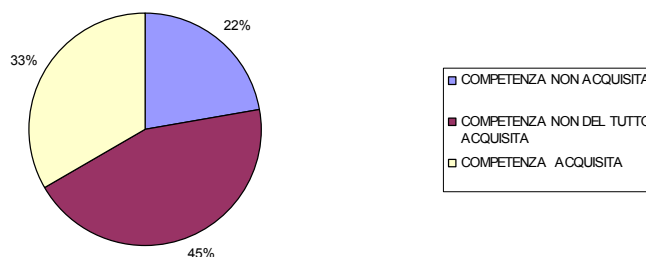
#### 1^ RILEVAZIONE

La prima rilevazione è stata effettuata tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio.

DATI 1^ RILEVAZIONE:  
RICONOSCIMENTO E DISCRIMINAZIONE



DATI 1^ RILEVAZIONE:  
DIFFERENZE TRA FIGURE



I dati hanno fatto emergere, per il riconoscimento e discriminazione di figure, che più della metà dei bambini *non avevano acquisito del tutto o in parte* le conoscenze richieste.

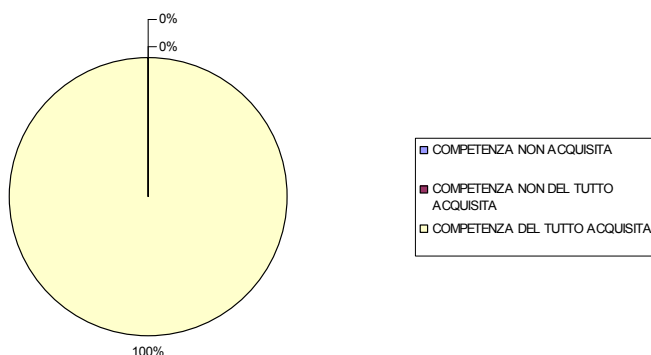
Analizzando le risposte si è constatato che i bambini dimostravano con una certa sicurezza nel riconoscere le figure, ma nella denominazione queste venivano associate ad oggetti concreti più che al nome corretto.

Nel sub – test relativo alle differenze tra figure, invece, la maggior parte dei bambini *non aveva acquisito in parte* le conoscenze richieste. In questo caso i bambini si sono espressi più che facendo riferimento ad una terminologia specifica, ricorrendo a termini del linguaggio comune e a dati di tipo percettivo (più grande – più piccolo, più lungo – più corto).

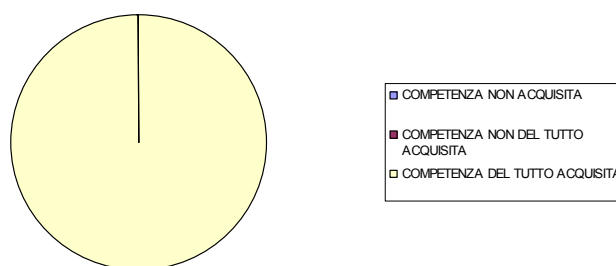
## 2^ RILEVAZIONE

Il retest è stato somministrato verso la fine di maggio, al termine del percorso di potenziamento.

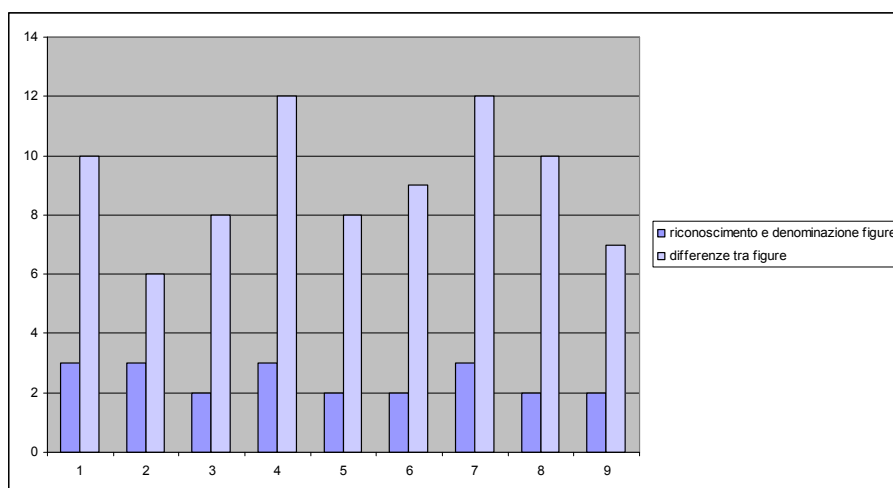
DATI 2^ RILEVAZIONE:  
RICONOSCIMENTO E DISCRIMINAZIONE



DATI 2^ RILEVAZIONE:  
DIFFERENZE TRA FIGURE



Emerge con evidenza che tutti i bambini per entrambi i sub – test hanno acquisito le conoscenze richieste con la seguente distribuzione dei punteggi:



In merito al primo sub-test, i bambini hanno riconosciuto con sicurezza le figure proposte durante il potenziamento, mentre nessuno ha riconosciuto il rombo che non è stato presentato, a tale riguardo è risultato interessante come una bambina abbia cercato di definirlo ricorrendo alle conoscenze acquisite ovvero: *“sembra un quadrato storto”*.

Dal sub – test afferente alle differenze tra figure è emerso il riferimento a più elementi percettivi, mentre nella prima rilevazione i bambini si fermavano ad uno solo, ma soprattutto vengono menzionati con più frequenza concetti geometrici rilevanti: numero e lunghezza dei lati, numero dei vertici.

Ketti Bisiol